



Regione Campania

PROTOCOLLO d'INTESA

per la realizzazione di interventi finalizzati alla realizzazione di laboratori specializzati nel settore eccellenza della tradizione campana

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

La **Regione Campania** rappresentata da ...

E

Gli Istituti secondari di II grado con il riconoscimento del titolo di "indirizzo raro" di seguito elencati

- l'ISIS "Caselli" di Napoli – Capodimonte;
- l'I.S. "F. Grandi" di Sorrento;
- l'I.I.S. "F. Degni" di Torre del Greco.

PREMESSO che

- a) il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- b) la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane" conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
- c) il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione

professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

- d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- e) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, abrogando il regolamento (CE)n. 1083/2006 del Consiglio;
- f) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- g) che con DGR n.731 del 13/11/2018 si è preso atto della Decisione della Commissione europea C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015 che approva il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- h) che con DGR n. 340 del 05/06/2018 sono state approvate le "Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa – A.S. 2019/2020";
- i) che le Province e la Città Metropolitana di Napoli hanno inviato i Piani di dimensionamento della rete scolastica - ivi comprese le proposte di organizzazione della rete scolastica trasmesse da parte dei Comuni che insistono sul loro territorio - ed il Piano dell'offerta formativa relativo a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
- j) dell'esito delle interlocuzioni con le parti sociali, anche alla presenza dell'Ufficio Scolastico Regionale, in ordine alle proposte pervenute anche al fine di verificarne la rispondenza con la citata DGR 340/2018;
- k) con DGR 141 del 13 marzo 2017 la Giunta procede alla modifica della DGR n. 817 del 28/12/2016 e s.m.i. e dispone di mantenere l'autonomia di gestione dell'Istituto Caselli di Napoli, in considerazione dell'unicità sul territorio nazionale dell'offerta formativa erogata e del disposto di cui all'art. 2 comma 8 del d. lgs 233 del 18 giugno 1998;
- l) che con la DGR n. 816 del 04 dicembre 2018 avente ad oggetto il Dimensionamento scolastico e il Piano dell'offerta formativa A.S. 2019/2020 la giunta ha provveduto tra l'altro:
 - ✓ a stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;
 - ✓ ad attribuire il riconoscimento del titolo di "indirizzo raro" per i due seguenti istituti: I.S. "F. Grandi" di Sorrento e I.I.S. "F. Degni" di Torre del Greco;
- m) nell'ambito del POR Campania FESR 2014/20 l'Asse 9 "Infrastrutture per il sistema regionale dell'istruzione" con l'Azione 10.8.1 prevede di finanziare in attuazione della strategia dell'Agenda Digitale oltre ad interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, anche laboratori di settore finalizzati all'apprendimento delle competenze

tecnico-professionali ed artistiche;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 (Oggetto dell'intesa)

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le parti si impegnano a collaborare per l'individuazione e la attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di laboratori specializzati nei settore eccellenza della tradizione campana che migliorino e facilitino agli studenti l'apprendimento delle competenze tecnico-professionali ed artistiche.

Art. 3 (Impegno delle Parti)

La Regione Campania si impegna a promuovere ogni iniziativa utile e a mettere in atto tutte le procedure necessarie al finanziamento degli interventi, di cui all'articolo 2, da realizzare con fondi a valere in particolare sul Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014 – 2020 (da ora in poi POR FESR Campania 2014/20) nonché a concedere agli Istituti Scolastici sottoscrittori, lì dove possibile, l'uso di immobili di proprietà regionale per le attività laboratoriali.

Inoltre, si impegna a porre in essere le procedure necessarie alle attività di monitoraggio sull'andamento fisico e finanziario degli interventi oltre alle attività di controllo e certificazione della spesa.

Gli Enti beneficiari si impegnano a sviluppare, di concerto con la Regione Campania, interventi ed iniziative che saranno definite in una successive convenzioni attuative tra le parti, finalizzate ad assicurare, in un quadro strategico unitario, la realizzazione di laboratori specializzati nei settori di eccellenza della tradizione campana che migliorino e facilitino agli studenti l'apprendimento delle competenze tecnico-professionali e artistiche e delle relative competenze operative.

Con successive convenzioni attuative saranno individuati gli specifici interventi e le relative modalità di attuazione, ivi comprese le competenze e gli ambiti di intervento dei soggetti beneficiari, quali, tra le altre l'implementazione della piattaforma di monitoraggio, con tutti i dati e le informazioni necessari a garantire il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo i requisiti previsti dalla Programmazione 2014-2020.

Art. 4 (Reciprocità d'informazione)

Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui al presente Protocollo di Intesa al fine di promuovere, concordare e coordinare, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, tutte le azioni e le iniziative necessarie a conseguire l'Obiettivo di cui al precedente articolo 2.

Art. 5 (Procedure)

Ciascun Soggetto sottoscrittore, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa, connessi al presente Protocollo di Intesa, fermo restando il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 6
(Referenti delle Parti)

Sono referenti del presente Protocollo di Intesa:

- per la Regione Campania, il Direttore pro tempore della _____
- per l'ISIS "Caselli" di Napoli – Capodimonte, il _____
- per l'I.S. "F. Grandi" di Sorrento, il _____
- per l'I.I.S. "F. Degni" di Torre del Greco il _____

Art. 7
(Disposizioni Generali)

Le parti danno atto che gli obblighi assunti con il presente Protocollo sono subordinati all'effettivo finanziamento dell'elenco di interventi da definirsi.

Le parti danno atto, altresì, che, i tempi di attuazione del presente Protocollo saranno fissati nel rispetto della Programmazione 2014-2020 e potranno comportare una tempistica di attuazione diversa a seconda dello stato di avanzamento delle diverse procedure.

Tali tempistiche saranno dettagliatamente descritte nell'ambito della Convenzione attuativa.

Le parti si riservano di concordare eventuali modificazioni e/o integrazioni al presente Protocollo di Intesa, nel caso si dovessero rendere necessarie, alla luce di nuove disposizioni di diversa natura che influiscono sull'attuazione della Programmazione 2014-2020 e, pertanto, sull'intesa instaurata con tale atto.

Regione Campania

Gli Istituti secondari di II grado a indirizzo raro